

ANALISI DEGLI INDICATORI STATISTICI E ECONOMICI [AISECO_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: PAOLO CUTILLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di ri-cercare ed utilizzare le fonti statistiche esistenti e di elaborarle ai fini delle proprie esigenze co-noscitive, nonché di applicare gli indicatori sta-tistici per meglio interpretare i fenomeni di interesse.

Contenuti del corso

I principali produttori di statistiche: il sistema statistico internazionale, il S.S. europeo, il S.S. nazionale. Le principali statistiche di base: i censimenti generali; le statistiche strutturali su aziende agricole, imprese, istituzioni; i consumi delle famiglie; il costo della vita; occupazione e mercato del lavoro. Dati assoluti, indici, indicatori. Tipologie degli indicatori. Lo studio della qualità della vita. La valutazione di efficienza, efficacia, produttività dei servizi. La soddisfazione degli utenti. Programmazione e valutazio-ne degli interventi; i Fondi Strutturali Europei

Metodi didattici

Il corso si basa prevalentemente su lezioni frontali e con esercitazioni di lettura ed interpretazione dei dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

- E.Aureli Cutillo, Lezioni di Statistica sociale. Fonti, strumenti, metodi. CISU, Roma 2002
- E. Giovannini, Le statistiche economiche. Il Mulino, Bologna 2006

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Su richiesta dello studente, verrà assegnato un titolo per l'elaborato finale solo a coloro che avranno partecipato attivamente al corso.

E-mail: p.cutillo@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-S/03

Stampa del 14/12/2009

ANALISI DEI FENOMENI MIGRATORI E DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE [AFEMIPi_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA, MAURIZIO BORTOLETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio dell'immigrazione come fenomeno geopolitico, e l'analisi dei processi migratori svolta ponendo a confronto diversi profili e livelli di interpretazione, consentirà di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per una conoscenza critica degli attuali approcci teorici nei confronti del fenomeno e dei problemi ad esso connessi. L'approfondimento di alcuni ambiti di integrazione consentirà, poi, di affinare la capacità di individuare le attuali criticità e di affrontare le problematiche connesse con un approccio integrato e non episodico e sensazionalistico al fenomeno.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso sviluppa l'analisi del fenomeno migratorio in una prospettiva storico comparativa. Definisce le dimensioni e le dinamiche dei flussi e esamina alcuni dei processi di base attraverso i quali il fenomeno migratorio si manifesta, illustrando i principali modelli interpretativi focalizzati, in particolare, su fattori economico-professionali, su fattori socio-relazionali e su fattori politico-istituzionali. Mette in luce successivamente quali sono stati e quali sono attualmente nella società occidentale alcuni dei principali ambiti di integrazione, facendo emergere gli elementi di criticità. Si analizzano così i problemi relativi ai lavori marginali e al mercato del lavoro, le questioni etico-religiose, il problema abitativo e la formazione dei ghetti, l'associazionismo "degli" e "per" gli immigrati, l'integrazione scolastica - e si approfondisce anche il tema della cd. "prostituzione invisibile", nelle sue diverse declinazioni in relazione al proprio interlocutore, agli interessi ed agli atteggiamenti che persone-stato-società civile-comunità locali presentano verso il fenomeno.

L'analisi sarà condotta attraverso la valorizzazione dei principali strumenti, quali quelli delle indagini qualitative, dei metodi e tecniche a prevalente carattere empatico, della costruzione di indicatori criminologici e vittimologici, dopo un approfondimento preliminare del sistema delle fonti e delle sue criticità nella lettura del fenomeno migratorio.

Metodi didattici

Didattica frontale, integrata dall'esame di casi pratici e da attività seminariali con l'obiettivo di individuare categorie interpretative generali in base alle quali rompere alcuni schemi consueti con cui si guarda al fenomeno migratorio, mostrando realtà diverse dalla vulgata dei media.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

S. SASSEN, Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza d'Europa, Feltrinelli, Milano, 1999.

M. AMBROSINI, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna, 2005

Letture consigliate :

M. BORTOLETTI, L'insicurezza quotidiana. Diritto alla sicurezza e paura della criminalità, CUEM, Milano, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: E' prevista l'assegnazione di tesine agli studenti che desiderino approfondire aspetti di loro particolare interesse.

E-mail: mignella.calvosa@lumsa.it

maurizio.bortoletti@tin.it

dipalma.alfonso@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	SPS/10

Stampa del 14/12/2009

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E NUOVI MEDIA [CISTNM_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GENNARO SANGIULIANO, CARLO GELOSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo dell'intero corso è duplice, da un lato è un approfondimento di carattere settoriale sui possibili campi di intervento ed azione della comunicazione istituzionale nell'ambito di un processo di innovazione della pubblica amministrazione. L'intento è di concorrere con analisi e proposte ad un dibattito sulle dinamiche organizzative all'interno della P.a.. Da un altro lato, conferire un approccio alla realtà normativa e applicativa del mondo dei new media. In particolare la ripartizione sistemica del mondo dei media, le principali tipologie, le dinamiche dei nuovi media.

Contenuti del corso

Nel primo modulo, dedicato alla comunicazione istituzionale, il corso, intende sviluppare conoscenze e approfondimenti sul ruolo che soggetti pubblici e privati possono rivestire al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura professionale tesa alla gestione e alla modernizzazione della società. La comunicazione di pubblica utilità che vede le istituzioni, in primo luogo, impegnate in questa direzione propone ambiti d'impegno legati al sociale, all'educazione, al rapporto impresa-lavoro, all'ambiente e al territorio, alla cultura e non per ultimo alla sicurezza. Per quanto concerne aspetti più propriamente pratici, il corso propone l'approfondimento delle tematiche connesse al marketing della pubblica amministrazione. Particolare attenzione sarà data all'analisi e alla redazione di piani di comunicazione su temi settoriali o con riferimento a competenze amministrative.

Il secondo modulo del corso concerne le ICT e Nuovi Media. I temi trattati riguarderanno: l'industria multimediale: analisi dei casi industriali delle maggiori corporation. La globalizzazione multimediale. La tecnologia digitale. L'impatto dell'economia della comunicazione sui processi produttivi. Internet. Quadro normativo dell'Unione Europea. I concetti di convergenza e multimedialità. Nuovi media e sviluppo economico. E-banking. E-commerce. E-government e nuovi strumenti. I linguaggi dei Nuovi Media. La Finanza e i nuovi media. I Nuovi Media quale fattore di competitività globale. Cenni sulle problematiche giuridiche poste dai Nuovi Media. La banda larga. Il digital divide. Cenni alle problematiche della tutela della proprietà intellettuale in Internet.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed eventuali esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

Per il primo modulo di comunicazione istituzionale: fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non pubblicato, non sostitutivo ma integrativo degli appunti da richiedere al docente (per mail: c.gelosi@lumsa.it oppure info@carlogelosi.it). Lettura obbligatoria: La comunicazione di pubblica utilità vol.2 , Rolando S. (a cura di), Franco Angeli 2004 o altro testo del docente in via di pubblicazione.

Per il secondo modulo sui nuovi media, il libro di testo è: Dario Consoli-Gennaro Sangiuliano, Manuale di Teoria e Tecnica dei New Media, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2006

Altre informazioni

E-mail: c.gelosi@lumsa.it; g.sangiuliano@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	SPS/08

Specialistica

Stampa del 14/12/2009

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO [DPIMP_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: PAOLO SORDI, VINCENZO VALENTINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza.

Metodi didattici

Insegnamento frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

V. Tenore (a cura di), Manuale del pubblico impiego privatizzato, EPC, Roma, 2007, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (solamente la parte seconda), 8, 9, 10.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame.

E-mail: p.sordi@cortecostituzionale.it; v.valentini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	IUS/07

Stampa del 14/12/2009

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE, DELL'ACCESSO E DELLE TELECOMUNICAZIONI [DIATE_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:

- Diritto dell'Informazione ed il Sistema radiotelevisivo;
- Disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni;
- Diritto della concorrenza nelle comunicazioni;
- Diritto di accesso.

Prerequisiti

Il Corso di insegnamento si articola in:

- lezioni in tema di Diritto dell'informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni
- Corso Monografico di Diritto della concorrenza nelle comunicazioni

Contenuti del corso

Contenuti delle Lezioni (Docente G .P. Cuomo)

A) Diritto dell'Informazione:

- Principi costituzionali in tema di libertà di manifestazione del pensiero e di Diritto dell'Informazione;
- Gli Organi di governo del Sistema dell'Informazione;
- Profili di disciplina in tema di Diritto dell'Informazione, con particolare attenzione agli aspetti della "convergenza" tra i settori dell'Informazione e delle Telecomunicazioni;
- il Sistema Radiotelevisivo nel nostro Ordinamento.

B)Diritto delle Telecomunicazioni:

- La disciplina dell'Ordinamento Comunitario in materia di Telecomunicazioni;
- Il nostro Ordinamento e le Telecomunicazioni: principi costituzionali di riferimento e pronunce della Corte Costituzionale;
- Gli Organi di governo del Sistema delle Telecomunicazioni;
- La Normativa nazionale in materia di Telecomunicazioni :
" il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
" I principali provvedimenti del Ministro delle Comunicazioni e dell'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) sui seguenti aspetti: A) Servizio Universale;B) Autorizzazioni ai fornitori di reti e servizi di telecomunicazioni;C)Concessione dei diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione;D) Regolamentazione dei Mercati della telefonia fissa, della telefonia mobile, di Internet e di altri servizi connessi;E) Gestione delle reti e degli impianti di telecomunicazioni.

C) Diritto dell'Accesso:

- Inquadramento giuridico del Diritto di Accesso;
- Titolari del Diritto di Accesso;
- Il documento amministrativo interessato dall'Accesso;
- I limiti al Diritto di Accesso;
- Riservatezza ed Accesso:rapporti tra la Legge n. 241/90 e il D.Lgs. n.196/03 (Codice della Privacy);
- Il procedimento di Accesso;
- Profili di tutela del Diritto di Accesso.

Contenuti del Corso Monografico di "Diritto della concorrenza nelle comunicazioni" (collaborazione di G. Crea, cultore della materia):

- Considerazioni generali
- Analisi del

Metodi didattici

Prova d'esame orale

Testi di riferimento

- Dispense a cura di G.P. Cuomo

- b) G. Crea, G. P. Cuomo (a cura di) "Quaderni di Diritto ed Economia delle comunicazioni e dei media", Roma, Aracne Editrice, 2008
c) G. Crea, "Politiche comunitarie della concorrenza nelle telecomunicazioni", Roma, Aracne Editrice, 2008

Altre informazioni

E-mail: gennaropaolo.cuomo@tiaudit.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	IUS/10

Stampa del 14/12/2009

DIRITTO PUBBLICO DELL' ECONOMIA [DPECO_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CLAUDIO ZUCHELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire il quadro storico, dall'unità di Italia ad oggi, dei rapporti tra il pubblico ed il privato nei rapporti economici. Approfondire le dottrine sociali attuali. Dare un quadro di riferimento degli interventi legislativi vigenti. Inquadrate l'intervento pubblico nella cornice della dottrina sociale della Chiesa.

Prerequisiti

Conoscenze di base del diritto amministrativo e costituzionale.

Contenuti del corso

Lineamenti storici dell'intervento pubblico nella economia. Teorie economiche e politiche circa il rapporto tra Stato ed economia. Principi costituzionali. Principi comunitari. Legislazione vigente. Privatizzazioni. Stato sociale. Dottrine sociali con particolare riferimento alla dottrina sociale della Chiesa. Caritas in veritate: una linea guida. Significato del rapporto tra intervento dello Stato e normazione del mercato ed economia. Dopo un excursus storico sulle forme che l'intervento pubblico ha assunto dall'unità d'Italia ad oggi, il corso si sofferma in particolare sulla validità dell'intervento pubblico attraverso il diritto dell'economia e sulle forme attuali, con specifica attenzione al fenomeno delle partecipazioni statali e delle imprese pubbliche e delle così dette "privatizzazioni".

Metodi didattici

Lezioni in aula. Dibattito

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Dispense del docente - Francesco Maria Tedesco, 2004, Introduzione a Hayek, Laterza, Bari - Michael Novak: Spezzare le catene della povertà; Liberilibri Alejandro Chafuen: Cristiani per la libertà. Radici cattoliche nella economia di mercato, Liberilibri. E' escluso dal programma d'esame il testo di Michael Novak: Verso una teologia dell'impresa, Liberilibri, originariamente previsto.

Per gli studenti che devono sostenere 4 CFU: Dispense del docente - Francesco Maria Tedesco, 2004, Introduzione a Hayek, Laterza, Bari - Liberilibri Alejandro Chafuen: Cristiani per la libertà. Radici cattoliche nella economia di mercato, Liberilibri.

Altre informazioni

email: c.zucchelli@governo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	IUS/05

Stampa del 14/12/2009

INNOVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AMMINISTRATIVE [IDOAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: STEFANO ROLANDO, MARCO DE GIORGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad illustrare gli attuali profondi cambiamenti della pubblica amministrazione con riferimento alla proliferazione dei modelli organizzativi e gestionali.

Da un lato, si assiste ad un significativo trasferimento di poteri amministrativi dal centro verso l'alto, ovvero verso gli organi sopranazionali ed europei, tanto da giungere a parlare di un diritto amministrativo europeo; dall'altro, la trasformazione in senso federalista dello Stato ha determinato una ramificazione del potere amministrativo verso il basso per cui le autonomie territoriali sono cresciute considerevolmente di numero e di importanza.

A livello centrale, invece, si assiste ad una moltiplicazione dei modelli organizzativi che hanno perso gran parte del loro ancoraggio alla tradizionale forma statale: autorità indipendenti, agenzie, società miste.

I processi di cambiamento in corso, come si dimostrerà secondo un approccio dinamico e non meramente descrittivo, hanno determinato un'importante osmosi di istituti dal settore privato a quello pubblico informata al principio dell'efficienza e dell'efficacia.

Contenuti del corso

La frammentazione del potere amministrativo. La pluralità dei modelli organizzativi e decisionali. La riforma dei processi amministrativi. L'amministrazione transnazionale ed europea: i rapporti fra uffici nazionali e burocrazia comunitaria. Il ruolo delle authorities nelle recenti politiche di regolazione. I nuovi poteri delle regioni e delle autonomie locali e le forme di raccordo con lo Stato. La liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. La norma come prodotto dell'amministrazione e vincolo per i cittadini e le imprese: l'analisi di impatto della regolamentazione. La digitalizzazione delle attività e la semplificazione delle norme e delle procedure.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

Durante lo svolgimento del corso saranno distribuite dispense e contributi di dottrina a seconda degli argomenti oggetto di approfondimento.

Altre informazioni

E-mail: degorgi.marco@minambiente.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 14/12/2009

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PER 8 CFU (CLASSE 15): Conoscenza della lingua che permetta la completa comprensione di testi aventi ad oggetto le tematiche del Corso di laurea. In particolare il corso si prefigge di sviluppare il senso critico e dare degli strumenti di analisi e di ricerca che permettono la decodificazione linguistica e culturale e una riflessione interpretativa e comparativa.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Conoscenza della lingua e di tematiche che favoriscono la formazione pluridisciplinare e pluriculturale.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S) :Sviluppare la pratica dell'analisi testuale, l'approccio comparativo linguistico e tematico in diacronia e sincronia.

Prerequisiti

PER 8 CFU (CLASSE 15): Una buona conoscenza scritta e orale della lingua francese e della vita politica della Francia.

Tale livello di conoscenza è ottenuta attraverso la frequentazione dei corsi di lettorato.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): essere in possesso di un livello di conoscenza della lingua francese che permetta di potere seguire le lezioni e conoscenza del sistema politico francese.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Una buona conoscenza scritta e orale della lingua francese e della vita politica della Francia.

Tale livello di conoscenza è ottenuta attraverso la frequentazione dei corsi di lettorato.

Contenuti del corso

PER 8 CFU (CLASSE 15):

L'evoluzione istituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico di alcuni autori francesi

Analisi del contesto politico e culturale della società francese nei diversi momenti della storia. Analisi di alcuni scritti dei pensatori e delle personalità politiche che hanno segnato questo pensiero e partecipato alla sua evoluzione.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S):

L'evoluzione istituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico di alcuni autori francesi

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): La storia costituzionale della Francia tramite lo studio del pensiero politico.

Analisi del contesto politico e culturale della società. Collocazione in questo contesto di alcuni scritti dei pensatori e delle personalità politiche che hanno segnato il pensiero politico e partecipato alla sua evoluzione.

Metodi didattici

Didattica frontale; Analisi di testi di natura varia con approfondimento grammaticale, lessicale, sintattico etc...

Sviluppo di attività di scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PER 8 CFU (CLASSE 15): Esame scritto ed orale. La validità della prova scritta ha durata di un anno accademico.

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Una tesina (minimo 5 pagine) su uno degli argomenti riguardante il contenuto del corso, concordata con il docente, scritta e discussa in lingua francese, elaborata sotto la sua supervisione e frutto di un lavoro di ricerca.

PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Tesina (minimo 10 pagine) riguardante uno degli argomenti del corso, concordata con il docente, scritta e discussa in lingua francese, elaborata sotto la sua supervisione e frutto di un lavoro di ricerca.

Testi di riferimento

PER 8 CFU (CLASSE 15): Materiale fornito durante le lezioni

PER 6 CFU (CLASSE 71/S): Materiale fornito durante le lezioni.
PER 5 CFU (CLASSE 60/S): Materiale fornito durante le lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Frequenza del corso e ottima conoscenza della lingua francese.
Indirizzo e-mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/04, L-LIN/04
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/04

Stampa del 14/12/2009

LINGUA SPAGNOLA [LSPA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLOS ALBERTO CACCIAVILLANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo corso è orientare gli studenti nella comprensione della cultura spagnola, della quale si approfondiranno gli aspetti più significativi nell'ambito della società, dell'economia, della politica, dell'espressione artistica. Altro obiettivo del corso è quello di portare gli studenti ad avere un quadro culturale attuale delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia.

Contenuti del corso

La Spagna oggi: quadro generale della cultura delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia, si approfondiranno i seguenti argomenti: Principali città delle due comunità, con le loro tradizioni popolari. Analisi dei monumenti significativi dell'architettura medievale, rinascimentale, barocca, neoclassica e contemporanea delle due Comunità autonome in studio. Il Cammino di Santiago e il suo significato. Presentazione e analisi con schedature, dei principali pittori spagnoli: il Greco, Zurbarán, Velázquez, Murillo e Goya.

LETTORATO: dott.ssa Giulia Canali. Il programma per il dottorato sarà concordato con il docente a seconda del numero di crediti da conferire.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (lettorato).

Esame orale (corso monografico)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno concordati con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lettura e commento dei testi e giornali. Tesina: tema concordato con il docente.

Indirizzo e-mail: carloscacciavillani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/07, L-LIN/07
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/07

Stampa del 14/12/2009

LINGUA TEDESCA [LTED]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della costituzione tedesca e del federalismo tedesco; acquisizione della terminologia giuridica di base.

Prerequisiti

Preferibile, anche se non tassativa, una conoscenza almeno rudimentale del tedesco.

Contenuti del corso

Presentazione dell'articolato della costituzione tedesca in un'ottica comparativistica.
Studio dell'evoluzione storica della costituzione dalla nascita dello Stato federale alla recente riforma del federalismo.
Descrizione dell'assetto istituzionale tedesco.

Metodi didattici

Analisi del testo della costituzione tedesca sotto i seguenti profili: grammatica del senso secondo l'approccio contrastivo; terminologia; stilistica giuridica; comparativismo giuridico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lettura e traduzione di uno o due articoli della costituzione tedesca; commento al contenuto e raffronto con la costituzione italiana; descrizione di un settore dell'assetto costituzionale e istituzionale della Germania.

Testi di riferimento

Costituzione tedesca (da scaricare da Internet nella versione tedesca e, se desiderato, italiana).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/14, L-LIN/14
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/14

Stampa del 14/12/2009

ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI E BILANCIO SOCIALE [OCELBSC_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: MAURIZIO DELFINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppare le conoscenze giuridico amministrative e tecnico contabili per la comprensione del ciclo di programmazione, bilancio, gestione, rendicontazione dell'ente locale. Conoscere il bilancio pubblico sul piano autorizzatorio e sul piano gestionale, come strumento conoscitivo direzionale interno, come espressione della ricchezza pubblica amministrata, come rappresentazione dell'impatto della politica pubblica sul territorio.

Prerequisiti

Elementi di base di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'Ordinamento contabile degli Enti locali. - l'Ordinamento comunale e provinciale - Gli strumenti di programmazione - Gli strumenti di gestione - Gli investimenti - La rendicontazione- Principi di contabilità finanziaria autorizzatoria - Principi di contabilità integrata - Enti locali deficitari o dissestati - Il bilancio sociale.
Il programma dettagliato è disponibile on line nella pagina dedicata al download del materiale didattico.

Metodi didattici

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

- normativa vigente, in particolare: dlgs 267/2000 e s.m.i.; dlgs 165/2001 e sm.i.
- principi ministeriali contabilità enti locali
- principi ministeriali bilancio sociale
- testo base: autore: Maurizio Delfino, titolo: Manuale del Ragioniere Comunale capitoli di studio: programmazione e bilancio, gestione, rendicontazione casa editrice: Simone editore, anno 2008
- per una lettura: autore: Maurizio Delfino, titolo: Come si legge il bilancio dell'ente locale, casa editrice: Edk editore e Anci, anno 2008

Altre informazioni

email: mauriziodelfino@iol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 14/12/2009

SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE [SPCUL_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: MAURIZIO FIORILLI, ROBERTO CONFORTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Formazione di professionisti, operatori giuridici nonché di funzionari della Pubblica Amministrazione, nel settore della tutela, valorizzazione e gestione di beni culturali.

Prerequisiti

Conoscenza del diritto civile, penale, pubblico, internazionale e comunitario

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di introdurre alla conoscenza della tutela nazionale ed internazionale dei beni culturali. L'insegnamento si articolerà nell'esame della normativa italiana, europea ed internazionale del commercio dei beni culturali, nelle attività di prevenzione e repressione del commercio clandestino nonché nelle azioni esperibili in campo nazionale, comunitario ed internazionale per la restituzione dei beni illecitamente sottratti al patrimonio nazionale, nonché nell'attività di polizia attinente alla prevenzione e repressione dei reati relativi ai beni medesimi. L'insegnamento sarà affiancato dall'esame di casi pratici, nonché della giurisprudenza nazionale, comunitaria ed internazionale in materia.

Metodi didattici

Lezioni e seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Frigo Manlio - La circolazione internazionale dei beni culturali. Diritto internazionale, diritto comunitario e diritto interno. Giuffrè, 2007.

Altre informazioni

E-mail: roberto_conforti@libero.it; m.fiorilli@governo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SPS/10

Stampa del 14/12/2009

TEOLOGIA MORALE [TEOMOR_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: PIER ANGELO IACOBELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Saper distinguere tra moralismo e morale, quest'ultima intesa come scienza del ben vivere ovvero della piena realizzazione umana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Morale umana e morale cristiana: contrapposizione o, quantomeno, tensione? Fenomenologia del fatto morale. Cristo: paradigma dell'essere umano. Natura umana. Norma e libertà. Conoscenza morale. Libertà e peccato. Fede, speranza e carità. Amore ed obbedienza. Speranza (ecologica) ed escatologica.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale; la prima domanda sarà a piacere dello studente; faranno seguito quelle del docente. Avranno comunque un peso eventuali ricerche specifiche svolte dallo studente, previo accordo col docente.

Testi di riferimento

G. GATTI, Manuale di teologia morale, ELLEDICI, Leumann (Torino) 2001; ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: accordi col docente.
email: p.iacobelli@tiscali.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	3	NN

Stampa del 14/12/2009

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SANDRO TUZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- a) Conoscenza dei contenuti essenziali della dottrina sociale della Chiesa cattolica.
- b) Conoscenza dei contenuti essenziali dell'enciclica "Caritas in veritate" di Benedetto XVI
- c) Far rintracciare e apprezzare la dottrina sociale della Chiesa cattolica nella formazione del pensiero politico ed economico del Novecento.

Contenuti del corso

Parte 1. La natura della dottrina sociale della Chiesa

- a) La locuzione dottrina sociale
- b) L'enciclica Rerum novarum Pio XII e il concetto di regalità sociale di Cristo
- c) Le res novae

Parte 2. I principi ispiratori del pensiero sociale della Chiesa cattolica

- a) Il personalismo comunitario (e il confronto con il personalismo economico nel pensiero di Michael Novak)
- b) Il principio del bene comune e quello della destinazione universale dei beni
- c) Il concetto di solidarietà e sussidiarietà
- d) La via dell'amore (verità, libertà, giustizia; la politica, via istituzionale della carità)

Parte 3. Fraternità, sviluppo economico e società civile

- a) La connotazione morale dell'economia
- b) L'economia del dono
- c) Rapporto tra politica ed economia

Parte 4. Sviluppo dei popoli, diritti e doveri, ambiente

- a) Uno sviluppo integrale e solidale
- b) Lo sviluppo come "apertura alla vita" e il progresso come "problema aperto"
- c) La green economy (e il confronto con il pensiero di Serge Latouche)

Parte 5. La collaborazione della famiglia umana

- a) La categoria teologica della relazione
- b) Le "strutture di peccato"
- c) Rapporto tra economia e diritto (la ragione teologica e lo jus publicum europaeum)

Parte 6. Lo sviluppo dei popoli e la tecnica

- a) Il concetto di secolarizzazione e quello di laicità
- b) Il lavoro umano
- c) La questione dell'unità politica dei cattolici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Testo: Benedetto XVI, Caritas in veritate, Libreria Editrice Vaticana, 2009, pagg. 127, euro 2,00

Consigliato: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, 2004, euro 15,00

Altre informazioni

indirizzo email: tuziperuno@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	3	NN

Stampa del 14/12/2009

TEORIA DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE [TOP_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione principi sull'organizzazione in particolare della pubblica amministrazione.

Contenuti del corso

Analisi dei principi generali sulla natura e sulle funzioni delle organizzazioni complesse.

Le organizzazioni pubbliche con particolare riferimento alle clausole costituzionali relative all'organizzazione e alle norme sul loro funzionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Teoria dell'organizzazione - Simon - Manuale Diritto Amministrativo - Francesco Caringella, Edizione Giuffrè 2008.
Dispense docente.

Altre informazioni

e-mail: nicoladangelo@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	SPS/04

Stampa del 14/12/2009

TUTELA DELLA PRIVACY [TDPRY_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIOVANNI BUTTARELLI, PIETRO SIRENA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Prerequisiti

Conoscenza delle linee generali della recente normativa sulla conservazione dei dati del traffico telefonico.

Testi di riferimento

"Libera circolazione e protezione dei dati personali" a cura di Rocco Panetta - Milano (Giuffrè editore), 2006 limitatamente a seguenti capitoli: Capitolo I (Il Codice della privacy, tra tradizione e innovazione: pag. 3-97) Capitolo XX (Privacy e nuove tecnologie) pagine 1553-1623; Capitolo XXV (Privacy e comunicazioni elettroniche pagine 2269-2274). Direttiva europea 2006/24/Ce del 15 marzo 2006 e d.lg. 30 maggio 2008, n. 109, nel testo attualmente vigente: norme rinvenibili anche sul sito web del Garante www.garanteprivacy.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	IUS/01

Stampa del 14/12/2009

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVO [VIRAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sulle iniziative di better regulation e sugli strumenti relativi all'Analisi d'impatto della regolazione (AIR).

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e del suo impatto sui sistemi giuridici moderni. Il crescente rilievo di una "regolazione di qualità". Le iniziative sulla better regulation a livello internazionale. Le iniziative sulla better regulation a livello europeo. Le iniziative sulla better regulation in Italia. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione. Gli strumenti relativi alla regolazione esistente: in particolare, la semplificazione e la codificazione. Gli strumenti relativi alla nuova regolazione: in particolare, l'analisi di impatto della regolazione (AIR) e la consultazione dei destinatari delle regole. Il ruolo del monitoraggio ex post delle nuove regole. Revisione e sunseting delle norme. La questione delle strutture con compiti di better regulation. La qualità della regolazione a livello regionale. Il rilievo dell'impatto amministrativo nei mercati globalizzati e nel sistema comunitario. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Forma scritta ed orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: l_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-S/05

Stampa del 14/12/2009